

ORIGINALE

Registro delibere n° 169

Proposta n. 184/2021



COMUNE DI MARTELLAGO

Città Metropolitana di Venezia

Immediatamente eseguibile

- Non soggetto a controllo
- Da ratificare entro il _____
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- Contratto / Convenzione

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del **03/09/2021**

OGGETTO:

APPROVAZIONE BANDO ACCESSO RIDUZIONI TARI PER UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2021

L'anno **2021** il giorno **tre** del mese di **Settembre** alle **ore 09.20**, nella residenza Municipale, in seguito ad invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei sigg.ri:

Cognome e nome		Presenti	Assenti
1 SACCAROLA ANDREA	Sindaco	X	
2 FERRI ALBERTO	Vice Sindaco	X	
3 CORO' LIONELLO	Assessore Effettivo	X	
4 FAGGIAN LUCA	Assessore Effettivo	X	
5 BERNARDO SILVIA	Assessore Effettivo		X
6 TOZZATO LAURA	Assessore Effettivo		X
		4	2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Fattori Pierfilippo**.

Il Signor **Saccarola Andrea**, nella sua qualità di **Sindaco**, ha assunto la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta ed invitato a deliberare sull'oggetto sopraindicato, tenuto conto che per gli Assessori Ferri Alberto e Corò Lionello la presenza si è realizzata con collegamento in audio-video conferenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 sono stati richiesti e acquisiti, tramite proposta di deliberazione n. 184/2021, i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, di seguito riportati.

Tipo Parere	UO	Incaricato	Esito parere	Espresso il
Tecnico	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI ED ENTRATE VARIE	Annalisa Scroccaro	Favorevole	02/09/2021
Contabile	RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA	Annalisa Scroccaro	Favorevole	02/09/2021

Vista la Proposta di cui di seguito viene riportato il contenuto.

RICHIAMATO il comma 668 della legge 27/12/2013, n. 147 che prevede "I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

VISTO il "Regolamento per la disciplina della TARI" approvato con deliberazione di C.C. n. 58 del 29/06/2021 ed in particolare l'art. 26, comma 7 che di seguito si riporta: "E' demandata alla Giunta comunale, limitatamente all'anno 2021, l'approvazione di un bando di accesso alla riduzione TARI, di cui all'art 6 del D.L. n. 73/2021, destinato alle attività rimaste chiuse o limitate per effetto di appositi provvedimenti legislativi a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid – 19. Il bando dovrà prevedere la misura percentuale di riduzione che sarà condizionata

alla presentazione di apposita dichiarazione secondo termini e modalità definite dal citato bando, inoltre dovrà essere stabilita la misura percentuale di riduzione massima."

RICHIAMATO l'art. 6 ad oggetto "Agevolazioni TARI" del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 che prevede: "1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.

2. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021.

3. I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. Resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2.

4. I comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attività economiche beneficiarie."

RICHIAMATI:

- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997 il quale disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo

altresì che «per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

- l'art. 1, comma 660, della legge n. 147 del 2013 il quale dispone che «il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune»;

VISTO il D.M. 24/06/2021 concernente il riparto del fondo di cui al citato art. 6, comma 1, del D.L. n. 73/2021 convertito con Legge 23/07/2021 n. 106 e che assegna al Comune di Martellago la somma di €.155.822,54 al fine della concessione della riduzione di cui trattasi;

VISTA la nota di chiarimento del 16/06/2021 dell'Ifel, relativa alle agevolazioni TARI non domestiche 2021 (ex art. 6 D.L.73/2021), con la quale, tra l'altro, si precisa che si ritiene *“ammissibile estendere il concetto di “restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività” a quelle condizioni di rilevante calo dell'attività e del relativo fatturato evidentemente connesse con l'emergenza sanitaria, anche in assenza di dirette disposizioni restrittive”*;

VISTO l'art. 1 del D.L. 22/03/2021 n. 41 che disciplina i requisiti per l'assegnazione da parte dello Stato di un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti titolari di partita IVA, che svolgono attività d'impresa, arte o professione o producono reddito agrario;

ATTESO che il succitato art. 1, comma 4, prevede, in particolare, quale condizione per ottenere il suddetto contributo che l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 sia inferiore almeno del 30% rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019. Ai soggetti che hanno attivato la partita IVA dal 1^a gennaio 2019 il contributo spetta anche in assenza del requisito suddetto;

RITENUTO necessario e opportuno, alla luce della nota di chiarimento suddetta e al fine di poter riconoscere la riduzione tariffaria di cui al suddetto art. 32-bis, estendere il concetto di *“restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività”* anche ai soggetti in possesso dei requisiti definiti dal dall'art. 1 del DL. n. 41/2021 purché attive alla data del 22/03/2021, data del citato DL;

RITENUTO pertanto di individuare i seguenti criteri per il riconoscimento delle agevolazioni TARI a favore delle utenze non domestiche in relazione alla manifestazione pandemica del primo semestre 2021, dando atto che le stesse saranno rideterminate in proporzione ai fondi assegnati al Comune di Martellago:

- Possono accedere alla riduzione le seguenti attività economiche:
 - a) attività economiche chiuse o soggette a restrizioni, nel primo semestre 2021 (gennaio-giugno), per effetto di appositi provvedimenti amministrativi (DPCM o altro provvedimento specifico). L'accesso al beneficio è riservato alle attività economiche che sono rientrate nelle restrizioni imposte dal COVID 19 per effetto di appositi provvedimenti ministeriali o regionali relativi al primo semestre 2021. In presenza di codici ATECO diversi, si applica il codice primario da CCIA.
 - b) attività economiche non rientranti nella riduzione del punto precedente che abbiano comunque subito degli effetti negativi derivanti dalla pandemia comprovata dalla riduzione del fatturato 2020 rispetto al 2019 almeno pari al 30%, calcolato ai sensi dell'articolo 1 del dl 41/2021 commi da 1 a 4. Possono essere beneficiari della riduzione solo ed esclusivamente gli operatori economici anche individuali che esercitano una attività di impresa in qualunque forma giuridica e che abbiano una partita IVA, in possesso dei seguenti requisiti come definiti dal dl 41/2021 art 1 e dalla Circolare n. 5/E del 14 maggio 2021 dell'Agenzia delle Entrate relativa al contributo a fondo perduto riconosciuto dallo Stato e precisamente:
 - l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 deve essere inferiore almeno del 30 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019.

- al fine di determinare correttamente i predetti importi, si fa riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi.
 - ai soggetti che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2019 il contributo spetta anche in assenza dei requisiti di cui al presente comma.
 - non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, concordato preventivo ovvero ogni altra forma di procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare eda altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.
- la riduzione si applica alla relativa utenza principale e locali accessori alla medesima (magazzini, uffici, mense, spogliatoi, servizi);
 - il riconoscimento e il calcolo della riduzione sono condizionati alla presentazione di apposita istanza telematica da rendere al gestore della TARI, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nel sito del gestore e nel sito dell'Ente, a pena di decadenza. Scaduto il termine non potranno essere ammesse nuove richieste.
 - La riduzione è fissata nella misura massima del 50% della tariffa (parte fissa e parte variabile) e nel caso in cui le risorse stanziata si rilevino insufficienti in conseguenza delle istanze presentate, il responsabile dell'istruttoria al fine di soddisfare tutte le domande ammesse provvederà a riproporzionare l'importo pro-capite di riduzione fino ad esaurimento della somma stanziata.

VISTO lo schema dell'apposito bando contenente le modalità e i termini per usufruire delle agevolazioni in argomento;

CONSIDERATO che a livello Europeo per far fronte all'emergenza economico-finanziaria, sono stati attribuiti ampi poteri ai singoli Stati membri dell'Unione europea di prevedere aiuti di stato a favore degli operatori economici colpiti dalla pandemia, in particolare, la comunicazione della Commissione Europea del 19/03/2020 n. C2020/1863 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" poi modificata ed integrata con Comunicazioni del 03/04/2020 (2020/c 112 i/01) e del 13/05/2020 C(2020)164;

CONSIDERATO che a livello di legislazione italiana, per far fronte all'emergenza economico-finanziaria, sono stati riconosciuti agli Enti territoriali ampi poteri di intervento – sotto forma di aiuti di stato – a carico di propri bilanci – a favore degli operatori economici in difficoltà o che hanno subito danni a causa del Covid-19 e delle conseguenti disposizioni restrittive, in particolare, gli artt. da 53 a 64 il citato D.L: 19.05.2020 n. 34, in attuazione delle citate Comunicazioni della Commissione Europea, dispongono misure di aiuto economico-finanziario a favore degli operatori economici colpiti e comunque posti in difficoltà dall'emergenza Covid-19:

- a. alla sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato", della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 "2. L'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali..." i tetti massimi che gli operatori economici devono rispettare per accedere alle riduzioni richieste sono:
 - euro 270.000 per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
 - euro 225.000 per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
 - euro 1.800.000 per tutte le altre imprese;
- b. alla sezione 3.12 "Aiuti sottoforma di sostegno a costi fissi non coperti" i tetti massimi sono più alti, dal 13/10/2020 e la richiesta del contributo del Sostegni Bis attività stagionali euro 10 milioni.

RILEVATO che:

- tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere; tali limiti economici si intendono in termini assoluti ovvero nel senso che ciascun operatore non si può superare la soglia di legge sommando gli aiuti concessi da tutti gli Enti pubblici;
- tali aiuti non possono essere concessi ad operatori economici che hanno già usufruito di aiuti dichiarati illegali per i quali sono in atto procedure di recupero degli stessi. In tal ultimo caso possono essere riconosciuti aiuti al singolo operatore economico solo al netto di quanto deve ancora essere restituito dallo stesso per aiuti dichiarati illegali oltre gli interessi legali maturati ai sensi dell'art. 54 del DL n. 34/2020;
- ai sensi dell'art. 61 del DL n. 34/2020: "non possono essere concessi alle imprese che erano in difficoltà,

- ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, dell'articolo 2, punto 14 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e all'articolo 3, punto 5 del regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione, alla data del 31 dicembre 2019";
- al fine di permettere la verifica ed il controllo del rispetto delle predette condizioni nonché di adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità, lo Stato Italiano ha istituito il registro nazionale sugli aiuti di stato (RNA) ed i registri SIAN – Sistema Informativo Agricolo Nazionale e SIPA – Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura;
 - gli artt. 61, 62 e 63 del DL n. 34/2020 regolano le procedure e le formalità alle quali adempiere per dare attuazione legale agli aiuti concessi da parte anche degli Enti territoriali, con particolare riguardo agli obblighi di registrazione nei sopraccitati registri e responsabilità di monitoraggio e di relazione in merito agli aiuti concessi;

RILEVATO che lo Stato italiano ha assunto l'obbligo di preventiva notificazione alla Commissione Europea del quadro di aiuti introdotto con il DL n. 34/2020; in data 20/05/2020 il Dipartimento per le Politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha adempiuto all'obbligo e in data 21/05/2020, con decisione "State Aid SA.57021", la Commissione Europea ne ha riconosciuto la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel DL n. 34/2020;

RILEVATO che tale Regime Quadro è stato registrato in data 08/06/2020 dal citato Dipartimento nell'RNA con "codice di aiuti RNA – **CAR master n. 13008**" quale "regime di aiuti" ai sensi dell'art. 8 del D.M. 31/05/2017 n. 115 e che quindi lo Stato Italiano ha già provveduto agli obblighi di notificazione e trasparenza del "regime di aiuti" contenuto nel DL n. 34/2020, offrendo una copertura normativa a favore degli Enti territoriali che intendono adottare aiuti specifici a favore degli operatori economici in crisi;

CONSIDERATO inoltre che in merito agli obblighi da assolvere da parte dei Comuni che concedono aiuti specifici vi sono i seguenti:

- adempimenti previsti all'art. 61, comma 5, del D.L. n. 34/2020, nell'ambito del "quadro temporaneo", inerenti al RNA previsti in dettaglio dal citato D.M. n. 115/2017, oltreché gli obblighi di monitoraggio e relazione di cui all'art. 4 della citata Comunicazione della Commissione Europea del 19/03/2020 C(2020)1963;

CONSIDERATO che:

- è stato prorogato al 31/12/2021, con Comunicazione del 28 gennaio 2021 C2021/C 34/36 la Commissione Europea, il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 poi modificata ed integrata con Comunicazioni del 03/04/2020 (2020/C 112 I/01) e del 13/05/2020 C(2020) 164;
- inoltre, con la medesima Comunicazione della Commissione Europea è stato alzato da euro 800.000 a euro 1.800.000 il plafond degli aiuti concedibili ai singoli operatori economici;
- in ragione di detta comunicazione è stato modificato quanto disposto dagli artt. 53 e ss del DL n. 34/2020, ai sensi dell'art. 28 del D.L. 22/03/2021 n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21/05/2021 n. 69.

RICORDATO che l'art. 10-bis del DL 28/10/2020 n. 137 ha previsto la detassazione di contributi, di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi, relativi all'emergenza Covid-19;

PRESO ATTO che in relazione all'incremento del numero di aiuti individuali alle imprese e dei soggetti concedenti gli aiuti, anche per effetto delle misure eccezionali e transitorie attivabili nell'ambito del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato a sostegno dell'economia nel corso dell'attuale emergenza da COVID-19, l'articolo 18 comma 1 del decreto legge 30 novembre 2020, n. 157 dispone: "in deroga all'articolo 52, comma 7, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022, l'inadempimento degli obblighi di registrazione degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52, comma 1, 3 e 7 secondo periodo, non comporta responsabilità patrimoniale del responsabile della concessione o dell'erogazione degli aiuti medesimi";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/01/2021 "Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 17/02/2021 con oggetto "Piano della performance 2021/2023 - Piano esecutivo di gestione e Piano degli obiettivi gestionali";

Visto il Regolamento di Contabilità adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29/09/2017;

Visto lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06/04/2001 (Co.Re.Co. p.n. 2558 del 10/04/2001), da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 59 del 30/10/2013;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze della Giunta Comunale;

Con votazione favorevole e unanime, espressa in forma palese dai presenti,

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 32-bis del vigente regolamento di disciplina della TARI una riduzione massima del 50% della somma dovuta per TARI per l'anno 2021, sia per la parte fissa sia per la quota variabile a favore delle utenze non domestiche in possesso dei seguenti requisiti:
 - Possono accedere alla riduzione le seguenti attività economiche:
 - a) attività economiche chiuse o soggette a restrizioni, nel primo semestre 2021 (gennaio-giugno), per effetto di appositi provvedimenti amministrativi (DPCM o altro provvedimento specifico). L'accesso al beneficio è riservato alle attività economiche che sono rientrate nelle restrizioni imposte dal COVID 19 per effetto di appositi provvedimenti ministeriali o regionali relativi al primo semestre 2021. In presenza di codici ATECO diversi, si applica il codice primario da CCIA.
 - b) attività economiche non rientranti nella riduzione del punto precedente che abbiano comunque subito degli effetti negativi derivanti dalla pandemia comprovata dalla riduzione del fatturato 2020 rispetto al 2019 almeno pari al 30%, calcolato ai sensi dell'articolo 1 del dl 41/2021 commi da 1 a 4. Possono essere beneficiari della riduzione solo ed esclusivamente gli operatori economici anche individuali che esercitano una attività di impresa in qualunque forma giuridica e che abbiano una partita IVA, in possesso dei seguenti requisiti come definiti dal dl 41/2021 art 1 e dalla Circolare n. 5/E del 14 maggio 2021 dell'Agenzia delle Entrate relativa al contributo a fondo perduto riconosciuto dallo Stato e precisamente:
 - l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 deve essere inferiore almeno del 30 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019.
 - al fine di determinare correttamente i predetti importi, si fa riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi.
 - ai soggetti che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2019 il contributo spetta anche in assenza dei requisiti di cui al presente comma.
 - non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, concordato preventivo ovvero ogni altra forma di procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare ed altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti
 - la riduzione si applica alla relativa utenza principale e locali accessori alla medesima (magazzini, uffici, mense, spogliatoi, servizi);
 - il riconoscimento e il calcolo della riduzione sono condizionati alla presentazione di apposita istanza telematica da rendere al gestore della TARI, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nel sito del gestore e nel sito del comune di Martellago, a pena di decadenza. Scaduto il termine non potranno essere ammesse nuove richieste.
 - la riduzione è fissata nella misura massima del 50% della tariffa (parte fissa e parte variabile) e nel caso in cui le risorse stanziare si rilevino insufficienti in conseguenza delle istanze presentate, il responsabile

dell'istruttoria al fine di soddisfare tutte le domande ammesse provvederà a riproporzionare l'importo pro-capite di riduzione fino ad esaurimento della somma stanziata.

3. DI RISERVARSI, qualora il numero di domande di riduzione che perverrà entro la scadenza del bando, siano in numero esiguo rispetto alle posizioni attive alla data del 22/03/2021 (DL 22/03/2021 n. 41), la facoltà di riaprire i termini del bando al fine di favorire le utenze non domestiche che non vi avessero partecipato.
4. DI DARE ATTO che l'ammontare complessivo delle riduzioni, di cui al precedente punto 2) trova copertura come segue al capitolo 60400 "Trasferimenti correnti alle imprese":

Importo	esercizio	capitolo	Codice conto finanziario
€ 155.822,54	2021	60400	1.04.03.99.999

5. DI RISERVARSI di valutare eventuali successive integrazioni delle succitate risorse con fondi propri nel caso i fondi statali risultassero insufficienti.
6. DI APPROVARE il bando per l'accesso alle riduzioni TARI a favore delle attività economiche tenute al pagamento della TARI nell'anno 2021, come da allegato A) alla presente, unitamente ai fac-simili dei modelli d'istanza "Chiusura/limitazione" e "Riduzione fatturato" allegati A1) e A2);
7. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento a gestore del servizio VERITAS s.p.a.

Con successiva votazione unanime espressa in forma palese dai presenti, attesa l'urgenza di provvedere alla pubblicazione alla diffusione del bando,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
SACCAROLA ANDREA
- firmato digitalmente -

IL SEGRETARIO GENERALE
Fattori Pierfilippo
- firmato digitalmente -

La presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'articolo 124 del D. Lgs n. 267/2000, mediante le applicazioni informatiche in dotazione all'ente.
- viene trasmessa ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'articolo 125, del D. Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi dell'articolo 14, comma 5, dello Statuto Comunale.
- non essendo soggetta a controllo di legittimità né sottoposta a controllo preventivo, diventa esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 3 del D. Lgs n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Responsabile del Settore Affari Generali, o suo incaricato, ha il compito di verificare se per le deliberazioni, regolarmente pubblicate nei termini, siano pervenute denunce di illegittimità che impediscano l'esecutività delle stesse entro i primi 10 giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Martellago, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 82/2005

Bando per l'accesso alle riduzioni TARI a favore delle attività economiche tenute al pagamento della TARI dell'anno 2021 al Comune di Martellago (Ve).

(ART 26 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELLA TARI, APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 58 DEL 29/06/2021 E DELLA DELIBERAZIONE DI GC n. ____ Del ____)

1 – Finalità del Bando

1. L'Amministrazione Comunale, in attuazione dell'articolo 6 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, del vigente regolamento comunale di applicazione della TARI e della deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del _____, con il presente bando definisce le regole amministrative e tecniche per la presentazione delle istanze di accesso alle riduzioni da riconoscere sulla TARI dovuta per l'anno 2021, l'istruttoria delle medesime e la conclusione del procedimento amministrativo di accoglimento o rigetto.
2. Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del regolamento comunale per la disciplina della TARI e della deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del ____ è prevista una riduzione alternativa tra le seguenti elencate:
 - a) a favore delle attività economiche chiuse o soggette a restrizioni, nel primo semestre 2021 (gennaio-giugno), per effetto di appositi provvedimenti amministrativi (DPCM o altro provvedimento specifico)
 - b) a favore delle attività economiche non rientranti nella riduzione del punto precedente che abbiano comunque subito degli effetti negativi derivanti dalla pandemia comprovata dalla riduzione del fatturato 2020 rispetto al 2019 almeno pari al 30%, calcolato ai sensi dell'articolo 1 del dl 41/2021 commi da 1 a 4.

2 – Soggetti beneficiari e requisiti relativi alla riduzione della lettera a) del comma 2 dell'articolo 1

1. La riduzione del presente articolo è rivolta alle attività economiche anche individuali che esercitano una attività di impresa o professionale o di lavoro autonomo in qualunque forma giuridica e che abbiano una partita IVA (ditte individuali, società, associazioni professionali, ecc..) e che sono soggetti passivi ai fini TARIP.
2. Il riconoscimento e il calcolo della riduzione è condizionato alla presentazione di apposita istanza telematica da rendere al gestore della TARI, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nel sito del gestore www.gruppooveritas.it e nel sito del Comune di Martellago (Ve), a pena di decadenza. Scaduto il termine non potranno essere ammesse nuove richieste.
3. L'accesso al beneficio è riservato alle attività economiche che sono rientrate nelle restrizioni imposte dal COVID 19 per effetto di appositi provvedimenti ministeriali o regionali relativi al primo semestre 2021 e si applica alla relativa utenza principale e locali accessori alla medesima (magazzini, uffici, mense, spogliatoi, servizi). In presenza di codici ATECO diversi, si applica il codice primario da CCIAA.

3 – Soggetti beneficiari e requisiti relativi alla riduzione della lettera b) del comma 2 dell'articolo 1 (calo fatturato)

1. La riduzione del presente articolo è rivolta alle attività economiche anche individuali che esercitano una attività di impresa o professionale o di lavoro autonomo in qualunque forma giuridica e che abbiano una partita IVA (ditte individuali, società, associazioni professionali, ecc..), soggetti passivi ai fini TARI per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, del DL 41/2021.
2. Possono essere beneficiari della riduzione solo ed esclusivamente gli operatori economici anche individuali che esercitano una attività di impresa in qualunque forma giuridica e che abbiano una partita IVA, in possesso dei seguenti requisiti come definiti dal dl 41/2021 art 1 e dalla Circolare n. 5/E del 14 maggio 2021 dell'Agenzia delle Entrate relativa al contributo a fondo

perduto riconosciuto dallo Stato:

- l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 deve essere inferiore almeno del 30 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019.
 - al fine di determinare correttamente i predetti importi, si fa riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi.
 - ai soggetti che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2019 il contributo spetta anche in assenza dei requisiti di cui al presente comma.
 - non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, concordato preventivo ovvero ogni altra forma di procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare ed altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.
3. Il riconoscimento e il calcolo della riduzione sono condizionati alla presentazione di apposita istanza/dichiarazione telematica da rendere al gestore della TARI, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nel sito del gestore www.gruppooveritas.it e nel sito del Comune di Martellago, a pena di decadenza. La riduzione si applica all'utenza principale e locali accessori alla medesima (magazzini, uffici, mense, spogliatoi, servizi). In presenza di codici ATECO diversi, si applica il codice primario da CCIAA.

4 – Criteri di determinazione dell'entità della riduzione e condizioni di attribuzione della riduzione

1. La riduzione spetta ad ogni soggetto richiedente che sia ammesso alla fase di assegnazione dell'agevolazione.
2. La riduzione spettante ad ogni richiedente ammesso all'erogazione verrà calcolata sulla base delle istanze presentate e ammesse alla riduzione, e non può superare il 50% della somma dovuta per l'anno 2021 sia ai fini della quota fissa sia ai fini della quota variabile.
3. Qualora le istanze di riduzione ammesse determinassero un ammontare di contributo complessivo superiore alle somme stanziare, pari a euro 155.822,54, l'importo pro-capite di riduzione sarà riproporzionato direttamente dal Responsabile dell'istruttoria al fine di soddisfare tutte le domande ammesse, fino all'esaurimento della somma stanziata e nel limite percentuale di cui al comma precedente.
4. La Giunta Comunale si riserva di valutare eventuali successive integrazioni allo stanziamento di cui sopra nel caso i fondi statali risultassero insufficienti.
5. L'attribuzione della riduzione, rientra nel "Quadro temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" poi modificata e integrata con comunicazioni del 03/04/2020, (2020/C 112 I /01) e del 13/05/2020 (C2020 164) ai sensi degli articoli dal 53 al 63 del DL 19/05/2020 n. 34 convertito nella L. 17/07/2020 n. 77 prorogato al 31/12/2021, con Comunicazione del 28/01/2021 (C2021/C34/36).
6. Tale Regime Quadro è stato registrato dal citato Dipartimento nell'RNA con "Codice di aiuti RNA CAR n. 13008" quale regime di aiuti ai sensi dell'art. 8 del D.M. 31/05/2017 n. 115:
 - a. Alla sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato", della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 "2. L'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali..." i tetti massimi che gli operatori economici devono rispettare per accedere alle riduzioni richieste sono:
 - euro 270.000 per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
 - euro 225.000 per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
 - euro 1.800.000 per tutte le altre imprese;
 - b. Alla sezione 3.12 "Aiuti sottoforma di sostegno a costi fissi non coperti" i tetti massimi sono più alti, dal 13/10/2020 e la richiesta del contributo del Sostegni Bis attività stagionali euro 10 milioni.

5 - Modalità di presentazione delle istanze e riscontro telematico

1. I soggetti che intendono accedere alla riduzione di cui al presente Bando devono presentare apposita istanza/dichiarazione telematica da rendere al gestore della TARI, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nel sito del gestore www.gruppo-veritas.it e del comune di Martellago, contenente le seguenti informazioni minime:
 - dati identificativi dell'attività economica e del suo legale rappresentante comprensivi di codice fiscale e partita iva
 - indirizzo PEC dell'attività economica eletto ai fini della procedura
 - recapito telefonico ai fini della procedura
 - il codice ATECO primario dell'impresa
 - luogo di ubicazione dell'utenza ai fini TARI e codice cliente Veritas relativo all'utenza non domestica.
2. Con la presentazione della domanda, dovranno essere allegati i documenti richiesti dal sistema utilizzando esclusivamente l'estensione file **PDF**, comprendente:
 - il modulo sottoscritto, scelto fra l'istanza "Chiusura / limitazione" o "Riduzione fatturato"
 - per le domande presentate per "calo del fatturato" andrà allegata la dichiarazione resa dal consulente fiscale abilitato in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1, del D.L. n. 41/2021, commi da 1 a 4 ovvero la ricevuta di ammissione al beneficio del contributo CFP 2021 presente nel cassetto fiscale dell'impresa;
 - documento di identità del sottoscrittore dell'istanza.
3. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445 del 28/12/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
4. Il modello di domanda, compilato tassativamente, a pena di esclusione, in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere presentato dal legale rappresentante o dal titolare in proprio dell'attività economica richiedente la riduzione
5. Con riferimento alle disposizioni del presente Bando e alle modalità di presentazione della domanda, sarà possibile inviare richiesta di chiarimenti al seguente indirizzo di posta elettronica: tributi@comune.martellago.ve.it ;
6. La partecipazione al Bando comporta l'accettazione delle procedure e di tutte le previsioni in esso citate.

6 - Modalità di erogazione della riduzione

1. La riduzione del presente bando è applicata nella rata di saldo a conguaglio dell'importo dovuto ai fini TARI nel 2021. La data di erogazione della riduzione coincide con la scadenza di pagamento dell'avviso di riscossione del saldo. In caso in cui la riduzione concessa ecceda quanto già versato, l'importo residuo sarà compensato con la prima bollettazione dell'anno 2022.
2. Qualora il numero di domande di riduzione che perveniranno entro la scadenza del presente bando, siano in numero esiguo rispetto alle posizioni attive alla data del 22/03/2021 (DL 22/03/2021 n. 41), la Giunta Comunale si riserva la facoltà di riaprire i termini del presente bando al fine di favorire le utenze non domestiche che non vi avessero partecipato.

7 - Attività istruttoria e di controllo

1. Il Comune, sulla base della documentazione trasmessa dal gestore Veritas Spa che esegue l'istruttoria iniziale da proporre al comune, quantifica la riduzione, previo eventuale controllo, anche a campione, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà e adotta il provvedimento finale di accoglimento o rigetto, anche in modalità cumulativa.
2. Non saranno ritenute ricevibili le istanze:
 - a) presentate oltre la data stabilita;
 - b) presentate non utilizzando la modulistica predisposta dal Gestore Veritas e non processate nell'apposito portale web messo a disposizione;

- c) non completamente compilate secondo le modalità previste.
3. Il Comune mediante il gestore, in ogni caso, anche successivamente all'erogazione della riduzione, potrà effettuare controlli atti a verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda. Nel caso di accertata mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, oggettivi e soggettivi, le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione della riduzione, per il periodo intercorrente tra la data di erogazione della riduzione a quella di restituzione dello stesso. Oltre al recupero dei contributi erogati, in caso di dichiarazione mendace rimangono ferme le responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000.
 4. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti intervenuta dopo la presentazione dell'istanza ma prima del riconoscimento della riduzione deve essere tempestivamente comunicata al Comune per le conseguenti verifiche istruttorie.
 5. L'ufficio tributi del Comune di Martellago provvederà ad effettuare, inoltre:
 - gli adempimenti di pubblicazione e trasparenza ai sensi di legge relativamente al presente atto;
 - alla verifica istruttoria e alla visura preventiva, monitoraggio, relazione e registrazione degli atti generali e dei singoli aiuti individuali nel RNA e nei Registri SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e SIPA (Sistema Italiano della Pesca e Acquacoltura), e di ogni altra attività ai fini del rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato ai sensi degli articoli dal 53 al 63 del DL. 19/05/2020 n. 34, convertito con Legge 17/07/2020 n. 77 a altre disposizioni di legge richiamate;
 - alla pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del comune, nella Sottosezione "Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici" il presente atto e nella Sezione "Criteri" e nella Sezione "Atti di Concessione", l'elenco delle concessioni di importo superiore a euro 1.000,00 erogati nell'anno solare.
 6. L'articolo 10-bis del DL 28/10/2020 n. 137 prevede la detassazione di contributi, indennità e ogni altra misura a favore di imprese a lavoratori autonomi erogati in seguito all'emergenza Covid-19.

8 – Tutela della Privacy

1. I dati saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2019 esclusivamente per le finalità e la gestione del procedimento amministrativo relativo al presente bando.
2. Il Titolare del trattamento è il Sindaco del comune di Martellago, che ha incaricato, quale Responsabile interno, il Responsabile del Settore Economico Finanziario, Servizio Tributi, la rag. Annalisa Scroccaro, sia il Responsabile esterno Veritas Spa.
3. L'informativa completa può essere consultata nel sito internet www.gruppo-veritas.it e/o reperibile presso tutti gli sportelli di Veritas Spa.

A VERITAS SPA
Trasmesso telematicamente

**ISTANZA DI RIDUZIONE TARI ANNO 2021 PER EMERGENZA COVID-19
PER CHIUSURA / LIMITAZIONE
(ART 26 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELLA TARI, APPROVATO CON
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 58 DEL 29/06/2021 E DELLA
DELIBERAZIONE DI GC n. ____ Del ____)**

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

Nato/a _____ il _____ Comune _____ (Prov. ____)

Residente a _____ (Prov. ____) CAP _____

In via/piazza _____ N. Civico _____

Recapito telefonico _____ E-mail _____

In qualità di: legale rappresentante; titolare; delegato; altro (*specificare*) _____ della ditta

Ragione sociale _____ P.IVA / C.F. _____

Con sede a _____ CAP _____

In via/piazza _____ N. Civico _____

Recapito telefonico _____ PEC _____

*per l'utenza sita a _____ ad uso _____
(descrizione sintetica attività)*

codice primario ATECO _____ codice utente TARI _____

Visto il Bando del Comune di Martellago approvato con delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____

CHIEDE

la riduzione della TARI prevista dal sopra citato bando a valere sull'importo dovuto per l'anno 2021

A TAL FINE DICHIARA

- di rientrare tra le attività economiche chiuse o soggette a restrizioni nel primo semestre 2021 (gennaio-giugno) per effetto di appositi provvedimenti (DPCM e simili);
- l'esistenza delle condizioni previste al paragrafo 87 della Sezione 3.12: "Aiuti sotto forma di sostegno a costi fissi non coperti" della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (comma 13 art. 1 D.L. 41/20219);
- che l'utenza non gode di altre riduzioni comunali TARI per le medesime finalità di emergenza sanitaria;
- che non rientra tra i soggetti esclusi dal beneficio indicati nel Bando;

Dichiara, inoltre, di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci.

Data _____

IL DICHIARANTE _____

Allegati: Copia documento identità valido del dichiarante.

A VERITAS SPA

Trasmesso telematicamente

**ISTANZA DI RIDUZIONE TARI ANNO 2021 PER EMERGENZA COVID-19
PER RIDUZIONE FATTURATO
(ART 26 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELLA TARI, APPROVATO CON
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 58 DEL 29/06/2021 E DELLA
DELIBERAZIONE DI GC n. ____ Del ____)**

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

Nato/a _____ il _____ Comune _____ (Prov. ____)

Residente a _____ (Prov. ____) CAP _____

In via/piazza _____ N. Civico _____

Recapito telefonico _____ E-mail _____

In qualità di: legale rappresentante; titolare; delegato; altro (*specificare*) _____ della ditta

Ragione sociale _____ P.IVA / C.F. _____

Con sede a _____ CAP _____

In via/piazza _____ N. Civico _____

Recapito telefonico _____ PEC _____

per l'utenza sita a _____ ad uso _____
(descrizione sintetica attività)

codice primario ATECO _____ codice utente TARI _____

Visto il Bando del Comune di Martellago approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del ____

CHIEDE

la riduzione della TARI prevista dal sopra citato bando a valere sull'importo dovuto per l'anno 2021

A TAL FINE DICHIARA

- di essere in possesso delle condizioni previste dall'art. 1, D.L. 41/2021 commi da 1 a 4;
- di rientrare tra le attività economiche previste dal bando comunale;
- l'esistenza delle condizioni previste al paragrafo 87 della Sezione 3.12: "Aiuti sotto forma di sostegno a costi fissi non coperti" della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (comma 13 art. 1 D.L. 41/2019);
- di aver subito subito una riduzione del fatturato dell'anno 2020 rispetto all'anno 2019 di almeno pari al 30%, calcolato ai sensi dell'articolo 1 del D.L. 41/2021 commi da 1 a 4.
- che l'utenza non gode di altre riduzioni comunali TARI per le medesime finalità di emergenza sanitaria;
- che non rientra tra i soggetti esclusi dal beneficio indicati nel Bando;

A tal fine allega:

dichiarazione resa dal consulente fiscale abilitato in ordine alla sussistenza dei requisiti dall'art. 1, d.l. 41/2021, commi da 1 a 4

oppure

ricevuta di ammissione al beneficio del contributo CFP 2021 presente nel cassetto fiscale dell'impresa.

Dichiara, inoltre, di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci.

Data _____

IL DICHIARANTE _____

Allegati necessari: Copia documento identità valido del dichiarante.

L'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), può essere consultata nel sito internet www.gruppoveritas.it e/o reperibile presso tutti li sportelli Veritas S.p.A.